

25-27 Novembre 2009



## CINA: PREMI FONDAZIONE AD AZIENDE E A GIOVANNI ALLEVI

Pirelli, Brembo, Italcementi sono alcune delle aziende che nel 2009 si sono distinte in Cina e sono state premiate dalla Fondazione Italia-Cina con gli 'Awards 2009' in una serata speciale organizzata con il patrocinio del ministero dello Sviluppo economico e del ministero degli Affari esteri, con la partnership della Camera di commercio italiana in Cina e con il contributo di Intesa SanPaolo.

Protagonisti e premiati di questa quarta edizione anche due esponenti dello sport e della musica italiana: Damiano Tommasi, primo giocatore di calcio italiano ad aver militato in un club cinese, e Giovanni Allevi per il suo impegno in ambito internazionale. Tra i presenti anche l'ambasciatore cinese in Italia Sun Yuxi.

"E' un'occasione per condividere strategie vincenti e incoraggiare una reazione positiva nei confronti della sfida cinese - spiega Cesare Romiti, presidente della Fondazione Italia-Cina - auspicabili soprattutto in un momento di crisi come quello che stiamo vivendo". "La Cina si avvia ad essere il piu' grande Paese del mondo - prosegue Romiti - giocoforza bisogna fare con loro i conti".

Tra le imprese premiate anche tante piccole e medie imprese. "La Cina e' l'ideale per le Pmi - commenta Romiti - perche' ha un tessuto industriale simile e ammira i nostri distretti". Alla Cina non si guarda solo per la delocalizzazione: "e' diventato il piu' grande mercato di consumo, e' un Paese in cui si produce a prezzi piu' bassi ma anche di grande consumo: va visto soprattutto per questo" conclude Romiti.

La consegna dei China Awards 2009 si e' tenuta durante un 'charity dinner' i cui proventi saranno devoluti a favore del progetto Life line express, un treno ospedale che viaggia nelle regioni piu' remote della Cina per curare la cataratta. (ANSA).

## CALCIO: PARMA; GHIRARDI, RACCOGLIAMO FRUTTI PROGRAMMAZIONE

"Stiamo andando benissimo, siamo quinti in classifica, stiamo vivendo un periodo positivo: questa programmazione sta dando i suoi frutti e mi rende orgoglioso". Cosi' Tommaso Ghirardi commenta i risultati del Parma Calcio e ripercorre gli ultimi tre anni e mezzo, da quando ha rilevato la

25-27 Novembre 2009

---

società'. A margine dei China Awards, il premio per le aziende che si sono distinte in Cina attribuito dalla fondazione Italia-Cina, il presidente del Parma guarda anche all'incontro di domenica prossima: "Parma-Napoli domenica - dice Ghirardi che viene premiato per il 'progetto China' - e' una partita dura".

Il progetto, che il Parma ha portato in Cina a gennaio 2009 e che ancora prosegue, si struttura con l'apertura di un ufficio di rappresentanza, con la collaborazione con lo Shanghai Football, e passa anche attraverso l'apertura di scuole calcio e corsi di aggiornamento per allenatori cinesi con il coordinamento di Beppe Dossena.

"Il progetto sta continuando - spiega Ghirardi - e lo scopo non e' vendere gadget ma portare la cultura del calcio occidentale in Cina e allevare qualche talento da portare, magari in futuro, a giocare da noi. Sono convinto, anche dopo quello che abbiamo visto alle ultime Olimpiadi, che la Cina possa arrivare ad altissimi livelli anche nel calcio". (ANSA).

## **CINA: PREMI FONDAZIONE, POLITECNICO TORINO TRA VINCITORI**

C'e' anche il Politecnico di Torino tra i premiati alla quarta edizione dei China Awards. L'ateneo si e' aggiudicato il premio nella categoria formazione e scambi culturali.

"Sono onorato e orgoglioso per il riconoscimento al nostro Ateneo - e' il commento del rettore, Francesco Profumo - che ha profuso impegno ed energie sulle politiche di internazionalizzazione, puntando in particolare allo sviluppo dei rapporti con la Cina".

I risultati, secondo Profumo, sono "decisamente apprezzabili". "E' stato avviato il progetto Campus Italo-cinese - ricorda ancora Profumo - sotto il patrocinio del Miur e in collaborazione con il Politecnico di Milano e l'università Tongji di Shanghai, con un percorso di studi congiunto in Information Technology Engineering e in Mechanical and Production Engineering, oltre a un corso di laurea specialistica in Design. Stiamo inoltre lavorando - conclude - per incrementare gli accordi di partnership nella ricerca, nei settori dell'ingegneria e dell'architettura".

Attualmente le università cinesi con cui il Politecnico di Torino intrattiene rapporti sono 33, mentre gli studenti cinesi che frequentano i suoi corsi sono più di 800 contro i 17 del 2005.

25-27 Novembre 2009

---

## CINA: GAZZOTTI SPA VINCE CHINA AWARDS COME CREATRICE VALORE

Selezionata nella categoria

'Creatori di valore', la Gazzotti Spa, storica azienda bolognese che dal 1910 e' punto di riferimento per il settore della lavorazione del legno, e' stata premiata a Milano nella quarta edizione dei China Awards, manifestazione organizzata dalla Fondazione Italia Cina, presieduta da Cesare Romiti, e da Milano Finanza con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero degli Affari Esteri.

Alla presenza dell'Ambasciatore cinese Sun Yuri, sono state premiate le aziende italiane che meglio hanno saputo cogliere le opportunita' di crescita offerte dal mercato cinese e tra questa la Gazzotti, leader italiano nella produzione di parquet tradizionali e prefiniti, che ha vinto come 'creatrice di valore' per il suo progetto Cina, un piano che prevede l'apertura di 15 punti vendita nelle principali citta' del Paese asiatico, grazie ad un accordo commerciale con un importante distributore locale. Gazzotti e' presente in Cina dal 2007. Ad agosto di quest'anno, e' stato aperto il primo showroom monomarca a Shanghai e a breve aprira' il secondo ad Honk Kong.

"Questo premio - ha detto Pier Damiano D'Ignazio, direttore commerciale e marketing estero di Gazzotti spa - e' un riconoscimento importante del successo delle strategie di internazionalizzazione intraprese dall'azienda. Insieme con l'Europa e il Nord America il Far East e' una delle aree di mercato strategiche per Gazzotti, che e' gia' leader tra le imprese europee in Corea ed e' presente con importanti realizzazioni in Giappone. La penetrazione sul mercato cinese si inserisce quindi in una precisa strategia mirata a occupare posizioni di leadership nei segmenti alti di mercato nei paesi chiave in questa parte di mondo". (ANSA).

Il Sole  
**24 ORE** Radiocor

## (FIN) IMPRESE: MANAS, 3 NUOVI NEGOZI IN COREA E PREMIATA AI 'CHINA AWARDS'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 26 nov - Manas, azienda marchigiana specializzata in calzature e accessori, ha aperto 3 nuovi punti vendita in Corea grazie all'accordo commerciale stipulato con Hyundai a maggio scorso che prevede l'apertura di altri 16 negozi entro il 2012. I tre store sono stati realizzati in prevalenza con materiali

25-27 Novembre 2009

---

ecocompatibili, in particolare il cartone che e' stato utilizzato per la cassa, le sedute, gli espositori fino alle lampade. Inoltre durante la quarta edizione dei 'China Awards', manifestazione organizzata dalla fondazione Italia-Cina insieme a Milano Finanza, l'impresa di Montecosaro e' stata premiata nella categoria 'creatori di valore': titolo conferito alle aziende italiane che hanno realizzato le migliori performance con la Cina.



## **IVECO: ASSEGNATO PREMIO "TOP INVESTOR IN CHINA"**

(AGI) - Torino, 26 nov - La Fondazione Italia - Cina e Milano Finanza hanno conferito all'Iveco il Premio "Top Investor in China", riconoscimento che viene assegnato alle aziende che hanno colto le opportunita' offerte dalle relazioni tra Italia e Cina. A ritirare il premio e' stato Oscar Groet, Iveco Vice President Business Development and New Markets, ieri sera a Milano, nell'ambito di una serata a scopo benefico, i cui proventi saranno devoluti a Lifeline Express, organizzazione no-profit che offre cure e operazioni chirurgiche gratuite a persone affette da cataratta grazie a treni-ospedale che si muovono nelle regioni piu' remote della Cina. Iveco e' stata fra le prime aziende occidentali ad investire in Cina. La prima collaborazione risale al 1985 quando siglo' un accordo di licenza con la Nac per la produzione di veicoli commerciali leggeri. Nel 1996 l'accordo si trasformo' in una joint venture al 50% con la nascita di Naveco. Nel 2006 Iveco diventa partner di Nac anche per la produzione di veicoli medi e sigla al contempo una partnership con Saic per la produzione di veicoli pesanti e di motori. Saic, azienda leader nel settore automotive in Cina, ha acquisito a sua volta a fine 2007 le attivita' automotive di Nac diventando partner unico di Iveco.

La Cina gia' oggi rappresenta il mercato piu' vasto a livello mondiale per i veicoli commerciali ed industriali con un volume stimato di 3.200.000 unita' per il 2009. La strategia Iveco in Cina si basa sostanzialmente su tre pilastri: crescere sul mercato domestico attraverso le proprie joint-ventures; aumentare il volume delle esportazioni; sviluppare una rete cinese di fornitori di qualita'.

## **SANITA': A ESAOTE IL PREMIO DELLA FONDAZIONE ITALIA-CINA**

Esaote, azienda leader a livello mondiale nella produzione di tecnologie medicali, ha ricevuto a Milano, a Palazzo Mezzanotte, il premio China Awards 2009 - Creatori di Valore. Il prestigioso riconoscimento, istituito dalla Fondazione Italia-Cina, in collaborazione con Milano Finanza, e' stato assegnato a Esaote per aver saputo cogliere le opportunita' del mercato cinese e per le performance ottenute in questo Paese, operando in distretti e in settori ad alta crescita di esportazione. Il premio e' stato assegnato da un'autorevole giuria presieduta da Cesare Romiti, presidente Fondazione Italia Cina e Paolo Panerai, vicepresidente e amministratore delegato Class Editori e composta da Sun Yuxi, ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia; Sergio Balbinot, amministratore delegato Gruppo Generali; Diana Bracco, presidente Bracco; Gabriele Capolino, direttore ed editore associato MF-Milano Finanza; Davide

25-27 Novembre 2009

---

Cucino, presidente Camera di Commercio Italiana in Cina; Osvaldo De Paolini, direttore MF-Milano Finanza; Massimiliano Guzzini, direttore generale iGuzzini China; Alcide Luini, direttore generale Fondazione Italia Cina; Pierluigi Magnaschi, vicepresidente Gruppo Class Editori; Riccardo Sessa, ambasciatore d'Italia presso la Repubblica Popolare Cinese; Mario Zanone Poma, presidente Camera di Commercio Italo Cinese, vicepresidente Fondazione Italia Cina. Esaote e' presente in Cina dagli inizi degli anni '90 con uffici a Hong Kong, Beijing, Shanghai, Guangzhou, Chengdou e, dal 2004, con uno stabilimento di produzione a Shenzhen per l'assemblaggio di ecografi. In Cina Esaote conta oltre 150 dipendenti. Dal alcuni anni Esaote e' partner della China Charity Federation (organizzazione non governativa cinese) per la fornitura di ecografi Esaote a numerosi enti sanitari rurali della Repubblica Popolare cinese, per applicazioni di medicina internistica, pediatria e cardiovascolare. Attualmente il Gruppo vede confermata la Cina, insieme agli Usa, come principale mercato di esportazione per Esaote e quello con i maggiori trend di crescita a livello mondiale.



BOLOGNA: 'GAZZOTTI SPA' PREMIATA AI 'CHINA AWARDS 2009' NELLA CATEGORIA 'CREATORI DI VALORE'

Gazzotti Spa, dal 1910 leader italiano nella produzione di parquet tradizionali e prefiniti, ha ricevuto a Milano, in occasione della quarta edizione dei China Awards, la manifestazione organizzata dalla Fondazione Italia Cina con il patrocinio del ministero dello Sviluppo Economico e del ministero degli Affari Esteri, il premio per la categoria 'Creatori di valore'.

Gazzotti ha vinto per il suo progetto Cina, un piano che prevede l'apertura di 15 punti vendita nelle principali città della Cina, grazie ad un accordo commerciale con un importante distributore locale. Gazzotti e' presente in Cina dal 2007. Ad agosto di quest'anno, e' stato aperto il primo showroom monomarca a Shanghai e a breve aprirà il secondo ad Honk Kong. Un'operazione coraggiosa e controcorrente, che ha portato Gazzotti ad essere riconosciuta tra le aziende italiane che hanno realizzato le migliori performance con la Cina, operando in distretti e settori ad alta crescita e grande potenziale. (segue)

Prysmian, vince commessa in Cina, investimenti per 20 mln



PRYSMIAN, VINCE COMMESSA IN CINA, INVESTIMENTI PER 20 MLN

Prysmian, tra i leader mondiali nei cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni, si aggiudica in Cina una commessa di valenza strategica nel settore dei collegamenti per la trasmissione di energia ad altissima tensione. La società, si legge in una nota, fornirà ad Anhui Xiangshuijian Pumped Storage Co. Ltd, un'affiliata di China State Grid, un sistema in cavo interrato a 500 kV. Il completamento del progetto è previsto per gennaio 2011, segnando la capacità di Prysmian di presidiare il mercato cinese con tecnologia

25-27 Novembre 2009

---

sviluppata localmente.

Con l'obiettivo di rafforzarsi ulteriormente in Cina nel settore in crescita dei cavi e sistemi altissima tensione, Prysmian ha inoltre stanziato circa 20 milioni di euro ulteriori di investimento per incrementare la capacità produttiva dello stabilimento di Baoying. L'impianto verrà ampliato con la costruzione di una nuova torre verticale per la produzione di cavi con tecnologia VCV (Vertical Continuous Vulcanization), una delle più avanzate nel settore. L'impianto di Baoying era già stato potenziato nel 2008 con un investimento di circa 10 milioni di euro e, una volta completata la fase due, sarà tra i più moderni stabilimenti di cavi nel Paese.

A testimonianza dell'impegno per rafforzare la propria presenza in Cina nei settori a più elevata tecnologia e valore aggiunto, l'Associazione Italia-Cina, presieduta da Cesare Romiti, ha conferito a Prysmian il China Award 2009 come "miglior esempio di tecnologia italiana in Cina". La consegna del riconoscimento avverrà questa sera a Milano nel corso di una cerimonia alla presenza dell'Ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia Sun Yuxi.

Nello specifico la nuova commessa include la fornitura e installazione di un sistema composto da 2.370 metri di cavi con isolamento estruso (XLPE) da 500 kV e 12 set di terminali GIS (Gas Insulated Switchgear). Il sistema servirà a collegare i terminali sotterranei e quelli di superficie della centrale idroelettrica di Xiangshuijian, che si trova nella Provincia di Anhui fra Nanjing e Shanghai e ha una capacità totale di 1.000 MW.

"Il valore di questa commessa è di alcuni milioni di euro ma la valenza è molto strategica perché ci apre la fascia alta del mercato, quella a maggior contenuto di tecnologia, dove stiamo investendo noi, spiega il CEO di Prysmian Cina Paolo Bazzoni. La Cina rappresenta circa il 20% del totale del mercato mondiale dei cavi, con aspettative di crescita superiori rispetto alla media. Recentemente il governo cinese ha annunciato la costruzione di circa 26.000 km di nuove linee elettriche e Prysmian è pronta a cogliere le opportunità di sviluppo grazie agli investimenti fatti localmente negli ultimi anni sia in tecnologia e prodotti, sia in sviluppo di capacità produttiva e risorse umane."